

**Profilo di Ruolo  
 del Direttore di Struttura complessa  
 FISICA SANITARIA - TREVISO**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di Struttura Complessa di Fisica sanitaria - Treviso
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Fisica Sanitaria - Treviso, che fa parte del Dipartimento di Diagnostica per immagini. La U.O.C. svolge attività su tutta l'azienda e presso tutti i distretti, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
<b>Superiore gerarchico</b>	Direttore Dipartimento e/o Direttore della Funzione Ospedaliera.
<b>Principali relazioni operative</b>	Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Unità Operative del P.O. di Treviso, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Oderzo, Conegliano, Vittorio Veneto, Montebelluna e Castelfranco Veneto, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
<b>Principali responsabilità</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione della leadership e aspetti manageriali</li> <li>- aspetti relativi al governo clinico</li> <li>- gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.</li> <li>- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O.</li> <li>- indirizzo e coordinamento nella gestione tecnica dell'assicurazione di qualità di tutte le sorgenti di radiazioni ionizzanti aziendali con particolare riferimento alla dosimetria del paziente</li> </ul>
<b>Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa</b>	<p>Aree di attività:                      la struttura operativa complessa Fisica Sanitaria - Treviso afferisce al Dipartimento strutturale di Diagnostica per immagini dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana insieme alle UOC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Radioterapia - Treviso</li> <li>• Radiologia - Treviso</li> <li>• Medicina nucleare - Treviso</li> <li>• Neuroradiologia - Treviso</li> <li>• Radiologia - Oderzo</li> </ul> <p>La UOC di Fisica Sanitaria è una struttura complessa che svolge attività specialistica sanitaria nonché attività di progettazione, controllo e gestione connesse con le applicazioni della Fisica in campo medico, con particolare riguardo all'impiego delle radiazioni ionizzanti e Risonanza Magnetica.</p> <p>La UOC opera in stretta collaborazione con tutte le Strutture cliniche appartenenti al Dipartimento di Diagnostica per immagini a cui afferisce, ma anche con le Strutture della Direzione Sanitaria e dei Servizi di tutti i distretti, in particolare con la UOS di Ingegneria clinica, la UOS Innovazione Tecnologica con Rischi Fisici in Ambito Sanitario.</p> <p>Altre finalità del servizio sono relative alle funzioni di sicurezza, di supporto, di verifica della qualità e di garanzia delle risorse che prevedono l'utilizzo delle radiazioni ionizzanti e non</p>

ionizzanti (RM), nonché l'utilizzo delle apparecchiature elettromedicali e della tecnologia hardware e software relativa.

In tutti quei settori che fanno uso di radiazioni ionizzanti, così come riportato nel D.Lgs. 101/2020, lo Specialista in Fisica Medica (Laureato in Fisica e Specialista in Fisica Medica) opera per lo sviluppo di programmi di Garanzia di Qualità con l'obiettivo di garantire che il trattamento/l'esame diagnostico effettuato corrisponda agli scopi per il quale è stato programmato.

Per le attività sanitarie, la S.C. Fisica Sanitaria collabora con le strutture specialistiche di Radioterapia, delle Medicine Nucleari, delle Radiologie e con le strutture entro le quali si impiegano radiazioni ionizzanti complementari all'esercizio clinico. Tale collaborazione risulta necessaria al fine di ottimizzare le risorse a disposizione e le metodologie di diagnosi e cura, così da fornire ai pazienti-utenti prestazioni efficienti ed efficaci nel rispetto delle norme di sicurezza.

La S.C. Fisica Sanitaria è pertanto deputata all'organizzazione della sorveglianza fisica della radioprotezione per garantire la sicurezza degli operatori, della popolazione (ai sensi del D. Lgs. 101-2020 Capo XI e XII.) e dei pazienti (D. Lgs. 101-2020 Capo XIII). Per assolvere a questi compiti, provvede al controllo dei parametri radioprotezionistici degli impianti radiologici in fase di progettazione, collaudo e di verifica periodica.

Si occupa, inoltre, specificatamente della radioprotezione dei pazienti e, in tale ambito:

1. valuta le dosi da radiazione agli organi critici - o all'embrione in caso di donne in gravidanza - conseguenti ad indagini o trattamenti, di carattere radiologico, medico nucleare, radioterapico,
2. esegue misure periodiche allo scopo di valutare le dosi o l'attività somministrata ai pazienti, al fine di rispettare i livelli diagnostici di riferimento previsti dalla normativa vigente
3. per le parti di competenza, collabora con i responsabili delle altre U.O. alla gestione del Rischio clinico sul paziente con particolare riguardo agli aspetti della dose al paziente e della sicurezza nelle procedure di terapia con radiazioni ionizzanti.

La Fisica Sanitaria lavora in stretta collaborazione con la **Radioterapia**: svolge lo studio fisico-dosimetrico con i TPS e le verifiche pretrattamento per i trattamenti ad alta complessità (IMRT, VMAT, Stereotassi). Inoltre si occupa del controllo di qualità di tutte le apparecchiature radioterapiche e della protezione del paziente così come previsto dal D.Lgs. 101/2020.

Per quanto riguarda l'ambito della **Medicina Nucleare**, la Fisica Sanitaria provvede in stretta collaborazione con le U.O. dei distretti, al coordinamento e all'esecuzione del programma di controlli di qualità rivolto alla valutazione dei parametri fisici che determinano la qualità dell'immagine e la dose al paziente, partecipa all'ottimizzazione dei protocolli e delle procedure allo scopo di ottenere la massima informazione diagnostica con la minima dose al paziente. Si occupa inoltre di calcoli per la dosimetria al paziente in terapia con radioisotopi.

In ambito della **Radiologia**, la S.C. Fisica Sanitaria ha la responsabilità del corretto funzionamento fisico, della qualità d'immagine e della dose erogata, di tutte le apparecchiature radiologiche, specialmente quelle per tecniche speciali come la Tomografia Computerizzata, la Mammografia e la Radiologia Interventistica: partecipa all'ottimizzazione dei protocolli e delle procedure allo scopo di ottenere la massima informazione diagnostica con la minima dose al paziente.

Per le parti di competenza, previste dalla normativa, la S.C. di Fisica Sanitaria provvede alla supervisione e al coordinamento delle modalità per la corretta registrazione dei parametri di esposizione e del dato dosimetrico in referto, avendo la S.C. di Fisica Sanitaria la gestione



<p><b>Pratica clinica e gestionale specifica</b></p>	<p>coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali.</li> <li>• Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.</li> <li>• Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</li> <li>• Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.</li> <li>• Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.</li> <li>• Il Direttore deve gestire l'attività al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni e delle aspettative dell'utenza mediante l'applicazione dei principi e delle metodologie della fisica alla medicina nei settori della prevenzione, della diagnosi e della cura con il fine di assicurare la qualità delle prestazioni erogate e la prevenzione dei rischi per i pazienti, gli operatori e gli individui della popolazione. In particolare è chiamato a gestire le apparecchiature allocate nella struttura, con particolare riguardo ai controlli di qualità, di costanza e di stato.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve garantire in prima persona e attraverso l'équipe a Lui affidata le attività relative alla radioterapia,</li> <li>• Deve saper svolgere lo studio fisico-dosimetrico con particolare riguardo alle tecniche più innovative in radioterapia quali IMRT e V-MAT. Deve garantire il controllo di qualità di tutte le apparecchiature radioterapiche, della protezione del paziente, dell'implementazione ed esecuzione del trattamento radioterapico (acceleratori lineari, comprese le tecniche speciali, brachiterapia e IORT, Roentgen Terapia).</li> <li>• Deve saper controllare il corretto funzionamento fisico di tutte le apparecchiature radiologiche del Dipartimento di Radiologia Clinica; attraverso l'équipe a Lui affidata procede alla revisione delle apparecchiature non rispondenti ai requisiti e all'accettazione di quelle di nuova acquisizione. Deve promuovere e mantenere, infine, appositi programmi di controllo di qualità, mediante la misurazione dei livelli di dose da radiazioni emesse da tutte le apparecchiature.</li> <li>• Deve essere esperto in sorveglianza fisica della radioprotezione per garantire la sicurezza degli operatori, della popolazione (ai sensi del D. Lgs. 101/2020) : in collaborazione con gli Esperti di Radioprotezione nominati dall'Azienda deve coordinare le attività di Radioprotezione dei lavoratori e della popolazione.</li> <li>• Deve assicurare inoltre la collaborazione tra Specialisti in Fisica Medica e gli Esperti di Radioprotezione come previsto dalla normativa tra gli obblighi dell' esercente, qualora questi ultimi siano Professionisti esterni.</li> <li>• Deve occuparsi, inoltre, della radioprotezione dei pazienti (secondo D.Lgs. 101-2020 Capo XIII) eseguendo, in collaborazione con l'équipe a lui affidata, sia la valutazione delle dosi da radiazione agli organi critici - o all'embrione in caso di donne in gravidanza - conseguenti ad indagini o trattamenti, di carattere radiologico o medico nucleare, sia eseguendo misure periodiche allo scopo di valutare le dosi o la radioattività somministrata ai pazienti, al fine di rispettare i livelli diagnostici di riferimento previsti dalla normativa vigente.</li> <li>• Deve utilizzare i sistemi di supporto informatico per la gestione delle attività tipiche della fisica e, in particolare della radioterapia, contribuendo alla sua continua evoluzione e miglioramento.</li> <li>• E' coinvolto, tra gli altri ambiti di collaborazione, nella gestione e valutazione delle tecnologie, l'innovazione e sviluppo tecnologico, in particolare all'acquisizione di beni o servizi relativi a tecnologie correlate all'impiego medico di radiazioni ionizzanti (art. 160 comma 4 del D.Lgs.101-2020). Deve pertanto conoscere i processi di acquisizione e valutazione delle apparecchiature elettromedicali attive in tutti i distretti dell'azienda.</li> <li>• Deve impegnarsi affinché la qualità delle prestazioni migliori costantemente sulla base delle evidenze scientifiche, assicurando competenza tecnica di tutta l'équipe assegnata, deve dimostrare di saper collaborare con altre figure professionali che coadiuvano con la</li> </ul>
--	--

	Fisica Sanitaria (radiologi, neuroradiologi, radioterapisti e medici nucleari) per contenere la possibilità di errore, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
--	---

**Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto**

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti tecnico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

Pertanto, quale criterio preferenziale derivante dalle responsabilità e attività ad ampio spettro su scala provinciale della AULSS2, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve dimostrare di aver maturato specifica e comprovata esperienza in centri che fungano da riferimento per bacini di utenza provinciali (HUB) come segue:

- in centri con attività di Radioterapia con esperienza diretta delle attività di radioterapia e dei piani di trattamento, non solo per trattamenti standard, ma anche tecniche speciali, (quali IMRT, V-MAT, IGRT, IORT, Stereotassi), di misure di calibrazione in dose assoluta e di verifiche pretrattamento. Inoltre deve dimostrare comprovata esperienza nel processo e nelle misure di commissioning di acceleratori Lineari di particelle, in particolare in situazioni di dosimetria di alta precisione geometrica e con campi piccoli.
- in centri con attività di Medicina Nucleare con traccianti tradizionali, con traccianti PET comprendente partecipazione a sessioni di misura per controlli di qualità di apparecchiature SPECT e PET e a procedure di terapia con radio-farmaci beta e alfa emittenti.
- in centri con attività di Radiologia con partecipazione a sessioni di misura per controlli di qualità di tutti i tipi di apparecchiature impiegate in Radiologia tradizionale ed interventistica.

Il candidato deve essere in possesso dell'abilitazione ad Esperto di Radioprotezione di terzo grado, almeno sanitario (secondo definizione D.Lgs. 101/2020 )

NOTA: sono iscritti d'ufficio, con il medesimo grado di abilitazione, i soggetti che alla data di entrata in vigore del suddetto decreto sono iscritti nell'elenco degli esperti qualificati istituito ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230).